

ECONOMIA INFORMAZIONI

La Borsa

Ricuperi selettivi

MILANO, 28. Alla vigilia dei saldi di liquidazione di fine mese il mercato ha vissuto una giornata spogliata per il disinteresse delle stesse mani speculative. La fiducia ottenuta dal governo ha avuto un timido riflesso iniziale, mentre si è cercato di impostare qualche nuova trama di lavoro su alcuni assicurativi stimolati da un probabile aumento della R-Auto. Al centro degli scambi singoli valori tra i quali fanno sempre spicco le Rinascente su voci di passaggio di pacchetto (voci non confermabili). In discesa evidenza Generale, Toro e Cattolica del Veneto. In pronto recupero le Sip. Tra gli industriali leggermente calme le Fiat in previsione di un altro aumento del prezzo della benzina. Tra i valori minori l'offerta ha coinvolto le Baggio con ampie scorte di titoli ordinario. Resistenti le Ciga. Poco attivi i contratti a premio. In recupero le Ifi a seguito dei positivi risultati emersi nel corso dell'assemblea. In bella evidenza fra i minori le Avanti scambiate anche in avvisi-bourse. Indice: 63,36 (più 0,35). Tra i valori maggiormente trattati 35 sono risultati in rialzo, 34 in ribasso e 20 invariati. Il listino esce incompleto causa chiusura anticipata. DOPOBORSA: Olivetti 2100;

QUOTAZIONI DEL 28 OTTOBRE 1982

Table with columns: TITOLI, odierne, var., TITOLI, odierne, var. Lists various stocks like Alimentari, Assicurative, Bancari, etc.

CAMBI

Table with columns: Valuta, Banconote. Lists exchange rates for Dollar USA, Dollaro canadese, etc.

(Servizio CREDITO BERGAMASCO)

Table with columns: Oro a monete, Argento gr., etc. Lists gold and silver prices.

Oggi primo degli allevatori lombardi di lombrichi

Oggi presso la sala di rappresentanza della giunta regionale (Milano, via Fabio Filzi, 22 - 1.º piano), si terrà il primo incontro degli allevatori di lombrichi della Lombardia. L'iniziativa è dell'Asaital (Associazione italiana allevatori di lombrichi) e dell'assessorato

Entro il 30 novembre il versamento dell'acconto d'imposta IRPEF-IRPEG-ILOR '82

Un riepilogo delle varie disposizioni - L'importo è il 92% di quanto versato per il 1981 - Per IRPEG ed ILOR bisognerà inoltre pagare un'addizionale dell'8% da calcolarsi sull'acconto del 92%

Approssimandosi il termine (30 novembre 1982) entro il quale necessiterà provvedere al versamento dell'acconto di imposta (Irpef, Irpeg, Ilor), si ritiene fare cosa utile, oltre che a chiarire la condotta, indicare qui di seguito in sintesi, le principali norme contenute nella legge sull'acconto di imposta.

A) Importo da versare: i soggetti Irpef (le persone fisiche che nel 1981 hanno versato un'imposta superiore alle 100 mila lire), i soggetti Irpeg (società di capitale), i soggetti Ilor (persone fisiche, società di persone e società di capitale) devono versare il 92% dell'importo relativo al periodo precedente (1981) dedotte le detrazioni e i crediti di imposta e le ritenute subite. Ai fini Irpeg e Ilor necessiterà inoltre versare, separatamente, una addizionale dell'8% da calcolarsi sull'acconto del 92%.

Riepilogando: 1) ai fini Irpef le persone fisiche devono versare il 92% dell'acconto versato nel novembre 1981 più saldo versato in sede di dichiarazione (maggio 1982) (Rigo 59 quadro N Mod. 740); 2) ai fini Irpeg, le società di capitale devono versare il 92% dell'acconto versato nel novembre 1981 più saldo versato in sede di dichiarazione relativa al 1981 (Rigo 20 quadro M-A Sez. 2. Mod. 760); 3) ai fini Ilor le persone fisiche devono versare il 92% dell'imposta relativa al periodo precedente (Rigo 87 quadro O Mod. 740); 4) ai fini Ilor le società di persone devono versare il 92% dell'imposta relativa al periodo precedente (Rigo 55 quadro O Mod. 750); 5) ai fini Ilor le società di capitali devono versare il 92% dell'imposta relativa al periodo precedente (Rigo 05 quadro M-A sez. 1 Mod. 760).

Si ripete che per l'Ilor e l'irpeg necessiterà versare separatamente una addizionale dell'8% da calcolarsi sull'acconto del 92%. B) Esclusioni dal versamento. Sono esclusi dal versamento dell'acconto: 1) le persone fisiche soggette ad Irpef, nella cui ultima dichiarazione (mod. 740 per il 1981 al rigo 59 del quadro N) risulta una imposta non superiore a L. 100.000; 2) le persone fisiche che hanno presentato il Mod. 101; 3) le persone giuridiche (società di capitale) soggette ad Irpeg che per l'anno precedente (1981) fra acconto e saldo hanno versato non più di L. 40.000; 4) i soggetti Ilor (persone fisiche, società di persone, società di capitale): persona fisica: se nel rigo 87 quadro O Mod. 740 figura un importo non superiore a L. 40.000; società di persona: se nel rigo 55 quadro O Mod. 750 figura un importo non superiore a L. 40.000;

ALITALIA: VIA ALL'AUMENTO DEL CAPITALE. Il consiglio di amministrazione dell'Alitalia, dopo aver esaminato l'andamento della gestione della società nel primo semestre dell'anno in corso, ha approvato l'aumento del capitale sociale da 108 a 210,6 miliardi di lire. L'aumento del capitale avverrà mediante l'emissione di 380 milioni di nuove azioni privilegiate di categoria B del valore nominale delle azioni. Quanto all'andamento della società, l'attività operativa ha fatto registrare, rispetto al primo semestre 1981, un aumento sia in termini di fatturato (km offerta del 10,2%) sia in termini di tonnellate/km trasportate (più 12,1%). I ricavi del traffico sono ammontati ad oltre 850 miliardi di lire con un incremento del 27% rispetto all'analogo periodo del 1981.

INDESIT: SI' AL CONCORDATO PREVENTIVO. Il tribunale fallimentare di Torino ha ammesso l'Indesit alla procedura di concordato preventivo con i creditori secondo la proposta avanzata dalla società nei giorni scorsi che prevede l'ingresso dei fornitori, le società del gruppo industriale delle Province, il secondo gruppo italiano di elettrodomestici dall'amministrazione controllata cominciata due anni fa. Verranno pagati in contanti al cento per cento i creditori privilegiati (gli enti previdenziali e artigiani) per circa 10 miliardi di lire mentre il pagamento avverrà in forma mista. I creditori chirografari il tutto con un'esposizione di Centocentotto miliardi di lire; il 40% verrà saldato in contanti, il 60% mediante l'emissione di azioni privilegiate.

L'IBI (gruppo Pesenti) Cooperative di produzione e lavoro: costituita la Consulta nazionale per 520 MILIARDI. L'Italmobiliare Spa, che fa capo al gruppo Pesenti, ha ceduto alla Casa di Riforma delle Province (Cariplo) l'Istituto Bancario Italiano (IBI). La notizia è stata resa nota ufficialmente con la precisazione che la Cariplo ha acquistato il 70 per cento del pacchetto versando un primo acconto prezzo di 350 miliardi di lire. Gli accordi intervenuti tra le parti - è stato precisato - prevedono che tra due o tre mesi avrà luogo la totalità del passaggio degli stanti azioni IBI, contro un ulteriore versamento - legato al verificarsi di specifiche condizioni - che può raggiungere i 170 miliardi di lire. Detta operazione, secondo quanto si sa, è legata allo sblocco di parte di azioni IBI che la Italmobiliare ha vincolato a deposito. Dopo tale sblocco, quindi, la Cariplo verserà il saldo pattuito e avrà così la totalità del pacchetto dell'Istituto Bancario Italiano.

E' prevista anche, entro la fine del mese di marzo 1983, una verifica di «conguaglio prezzo», quale risultato è stato precisato dalla valutazione delle varie poste patrimoniali dell'IBI, che le parti stanno effettuando. L'acquisizione dell'importante istituto di credito accresce in misura considerevole le dimensioni e la capacità operativa del Gruppo Cariplo che, oltre alla capogruppo e alle annesse sezioni di credito fondiario, opere pubbliche ed agrario, comprende prima-

regionale all'Agricoltura ed ha lo scopo di fare il punto della situazione di questo nuovo tipo di allevamento, di rilevare gli aspetti salienti e di conoscerne le prospettive future. Quello del lombrico pur considerato un allevamento «minore», va continuamente ampliandosi, soprattutto in Lombardia, la capacità che hanno questi anellidi di arricchire i terreni agricoli di sostanze azotate fa sì che questa attività è di grande importanza per i guadagni ogni giorno sempre maggiori spazi sul mercato.

società di capitale: se nel rigo 05 quadro M-A Mod. 760 figura un importo non superiore a L. 40.000; 5) i soggetti senza reddito nell'esercizio precedente; 6) i soggetti privi di reddito nell'esercizio in corso; 7) i soggetti che nell'esercizio precedente pur avendo redditi, non hanno pagato imposte, in quanto le ritenute subite superavano l'imposta da pagare; 8) i soggetti che hanno iniziato un'attività lavorativa nel 1982; 9) i soggetti che a novembre siano certi che in chiusura di esercizio non avranno un'imposta superiore a L. 100.000 ai fini Irpeg, a L. 40.000 ai fini Ilor e a L. 40.000 ai fini Ilor; 10) i curatori fallimentari a meno che non vi sia stato esercizio provvisorio.

4) ai fini Ilor le società di persone non versano Irpef, infatti questa imposta viene pagata dai soci. C) Versamento dell'acconto. Il versamento dell'acconto di imposta deve effettuarsi nei seguenti modi: 1) per le persone fisiche e le società di persone, mediante versamento ad un istituto di Credito delegato; 2) per le società di capitale, mediante versamento diretto all'esattore o a mezzo conto corrente postale (in quest'ultimo caso necessita provvedere al versamento, almeno 6 giorni prima della scadenza del 30 novembre 1982); 3) l'addizionale dell'8% sull'irpeg e sull'Ilor, va versata separatamente, ma con le stesse modalità dell'acconto principale; 4) possibilità di versamento inferiore per chi fondatamente prevede una riduzione dell'imposta e quindi del reddito del 1982, rispetto al 1981. In questo caso l'acconto da versare dovrà corrispondere almeno al 92%, oltre all'addizionale dell'8%, dell'imposta che sarà indicata nella dichiarazione dei redditi del 1982.

D) Nei casi di trasformazione, fusione e incorporazione operati nel corso del 1982, entro il 30 novembre, possono ricorrere le seguenti ipotesi: 1) Trasformazione di società: - da società di persone in altre società di persone: l'acconto Irpef interessa i soci e conseguentemente ci rimanda a quanto sopra detto; l'acconto Ilor lo versa la società risultante dalla trasformazione secondo le regole sopra enunciate; - da società di capitali in altre società di capitali: la società che risulta dalla trasformazione, provvede al versamento dell'acconto Irpeg e l'Ilor secondo le regole sopra enunciate; - da società di persone in società di capitali: né la nuova società né la vecchia versano acconti di sorta;

La Philco inserita nel Rel Conferma di Marcora alla Camera. Il provvedimento consentirà all'azienda di beneficiare di finanziamenti - La Philco definirà l'acquisizione della Irt Telefunken? Il ministro dell'Industria on. Marcora mercoledì scorso è intervenuto alla Commissione Industria della Camera a riferire sullo stato di attuazione della legge del marzo 1982 n. 63 che prevede la razionalizzazione del settore industriale della elettronica civile e di consumo. Come è noto, il ministro Marcora stava predisponendo di deliberare da sottoporre al Consiglio di Stato la legge di riforma del settore. Si tratta del pacchetto di provvedimenti che prevedono la razionalizzazione del settore industriale della elettronica civile e di consumo. Come è noto, il ministro Marcora stava predisponendo di deliberare da sottoporre al Consiglio di Stato la legge di riforma del settore. Si tratta del pacchetto di provvedimenti che prevedono la razionalizzazione del settore industriale della elettronica civile e di consumo.

Regionale: non più contribuiti (ma servizi) per la partecipazione di aziende a mostre e fiere. Si stanno ultimando i preparativi per la «V Giornata del gelato artigianale orobico» promossa dal Comitato provinciale per la difesa e lo sviluppo del gelato artigianale dell'Associazione Escenti e Commercialisti della provincia e che si svolgerà domenica 7 novembre presso il Quadriportico del Senierone di Bergamo. La manifestazione si presenta con caratteristiche di particolare interesse per il consumatore. I gelati artigianali Frigor e le macchine per la produzione, pastorizzazione e conservazione offrono, nello stand appositamente allestito, un esempio delle tecnologie avanzate che unitamente alla professionalità dei gelatieri bergamaschi consentono di mettere a disposizione del consumatore un prodotto sicuro e di qualità.

Delegazione commerciale alla Heimtextil di Francoforte. Nell'intento di agevolare e sostenere le esportazioni delle aziende bergamasche, la Banca Popolare di Bergamo e la Camera di Commercio hanno organizzato una visita alla Heimtextil di Francoforte, una delle più importanti fiere internazionali dei prodotti tessili per la casa e l'arredamento, dal 14 al 16 gennaio. Oltre all'organizzazione e ad una collaborazione che prevede un'assistenza commerciale e linguistica da parte di funzionari dell'istituto di credito, la quota di partecipazione (circa 500 mila lire più Iva) comprende la sistemazione in albergo e le spese di viaggio. Le adesioni dovranno pervenire entro il 10 novembre, una delle più importanti fiere internazionali dei prodotti tessili per la casa e l'arredamento, dal 14 al 16 gennaio.

Un'indagine conoscitiva nel settore tubi. La Dalmine, unitamente all'Italsider, intende ricorrere a una drastica razionalizzazione della produzione per far fronte alla crisi del settore derivante appunto dall'eccessiva di produzione rispetto alle capacità di assorbimento del mercato. A livello nazionale intanto un'indagine conoscitiva nel settore dei tubi sarà avviata dal Ministero dell'Industria e dall'Assider (Associazione dei produttori siderurgici) sempre con lo scopo di venire ad una razionalizzazione del settore. Dall'indagine, che potrebbe concludersi nel giro di due mesi, dovrebbe emergere la situazione reale, in base alla quale saranno impostati gli elementi e le strategie di intervento.

SECRETI BANCA-RI: POSSONO SCATTARE LE «ISPEZIONI». Le ispezioni dei funzionari del fisco e degli ufficiali della Guardia di Finanza nelle banche per l'accertamento dei dati riguardanti presunti evasori fiscali possono finalmente scattare: il ministro delle Finanze Formica ha infatti approvato l'elenco dei 111 funzionari dell'Amministrazione finanziaria autorizzati, per il 1982, a compiere gli accertamenti diretti negli istituti di credito e negli uffici dell'Amministrazione postale

Nonostante le tensioni il costo del denaro non subirà variazioni

L'ABI conferma la sua posizione al convegno di Taormina delle Banche Popolari

Nel breve periodo il costo del denaro non subirà variazioni, né verso l'alto né verso il basso. Secondo il direttore dell'Associazione bancaria italiana (ABI), Fausto Giannini, «i fuori luogo parlare di mutamenti dei valori attuali nella situazione contingente. Speriamo che questi ultimi avvenimenti non siano il segno della necessità di un aumento dei tassi: sarebbe una cosa deprecabile». In altri termini, sarebbe già un «buon risultato» se il mercato si mantenesse fermo nei prossimi mesi: «Ma per raggiungere questo risultato è necessario che il rappresentante dell'ABI - occorrono misure di politica economica per ricondurre il tasso di inflazione entro gli obiettivi programmati dal governo».

Intervistato da alcuni giornalisti presenti a Taormina in occasione del convegno organizzato dalle banche popolari sull'organizzazione e formazione del personale, Giannini ha illustrato l'azione dell'ABI in materia di rilevazione del «top rate» (il tasso di interesse massimo applicato dalle banche alla clientela) che sarà puntualizzata il prossimo 9 novembre dal comitato esecutivo dell'associazione. Ricordiamo che il top rate è stato finora fissato solo dalla Banca S. Paolo di Torino. Il comitato, in particolare, approverà un programma operativo per la determinazione del campione che misurerà, nella media, il costo massimo del denaro in Italia. «Si tratterà di elaborare un sistema - ha aggiunto Giannini - che porti ad un risultato finale che rappresenti in modo obiettivo il mercato. Ma una vol-

ta rilevato il top rate medio, è intenzione dell'ABI rilevare anche la percentuale di applicazione di questi tassi massimi nel sistema». Secondo un primo studio che l'ABI ha elaborato prima che arrivasse alle comunicazioni dal sistema bancario, risulta che in Italia il top rate è praticato in circa il 12% dei finanziamenti. Per quanto riguarda il livello di questo tasso, i primi dati pervenuti all'associazione bancaria indicano valori tra il 24,50% ed il 25%. In un prossimo futuro, ha poi reso noto Giannini, non è improbabile che un sistema di rilevazione media riguardi anche il «prime rate» (il tasso applicato alla clientela migliore), «fermo restando che il prime rate Abi è stato scelto da larga parte del sistema finanziario italiano come punto di riferimento. Attualmente circa 10.000 miliardi di obbligazioni sono legate, come rendimento, al nostro prime rate».

Stefano Sassi. * CINQUANTA MILIARDI PER UNA NUOVA SEDE ISTAT. Un disegno di legge presentato al Senato dal presidente del Consiglio Spadolini e dai ministri Andreotti e La Malfa, propone che l'Istituto centrale di statistica (Istat) sia autorizzato ad acquistare oppure a costruire mediante concessione edilizia approvata preferenzialmente ed a parità di condizioni, a società a prevalente partecipazione statale, un edificio da destinare a propria sede in cui saranno riuniti tutti i servizi della capitale. Per questi fini sarebbe stanziata la somma complessiva di 50 miliardi di lire: 5 miliardi nel 1982, 20 miliardi nel 1983, 25 miliardi nel 1984.

La Philco inserita nel Rel Conferma di Marcora alla Camera. Il provvedimento consentirà all'azienda di beneficiare di finanziamenti - La Philco definirà l'acquisizione della Irt Telefunken? Il ministro dell'Industria on. Marcora mercoledì scorso è intervenuto alla Commissione Industria della Camera a riferire sullo stato di attuazione della legge del marzo 1982 n. 63 che prevede la razionalizzazione del settore industriale della elettronica civile e di consumo. Come è noto, il ministro Marcora stava predisponendo di deliberare da sottoporre al Consiglio di Stato la legge di riforma del settore. Si tratta del pacchetto di provvedimenti che prevedono la razionalizzazione del settore industriale della elettronica civile e di consumo. Come è noto, il ministro Marcora stava predisponendo di deliberare da sottoporre al Consiglio di Stato la legge di riforma del settore. Si tratta del pacchetto di provvedimenti che prevedono la razionalizzazione del settore industriale della elettronica civile e di consumo.

Regionale: non più contribuiti (ma servizi) per la partecipazione di aziende a mostre e fiere. Si stanno ultimando i preparativi per la «V Giornata del gelato artigianale orobico» promossa dal Comitato provinciale per la difesa e lo sviluppo del gelato artigianale dell'Associazione Escenti e Commercialisti della provincia e che si svolgerà domenica 7 novembre presso il Quadriportico del Senierone di Bergamo. La manifestazione si presenta con caratteristiche di particolare interesse per il consumatore. I gelati artigianali Frigor e le macchine per la produzione, pastorizzazione e conservazione offrono, nello stand appositamente allestito, un esempio delle tecnologie avanzate che unitamente alla professionalità dei gelatieri bergamaschi consentono di mettere a disposizione del consumatore un prodotto sicuro e di qualità.

Delegazione commerciale alla Heimtextil di Francoforte. Nell'intento di agevolare e sostenere le esportazioni delle aziende bergamasche, la Banca Popolare di Bergamo e la Camera di Commercio hanno organizzato una visita alla Heimtextil di Francoforte, una delle più importanti fiere internazionali dei prodotti tessili per la casa e l'arredamento, dal 14 al 16 gennaio. Oltre all'organizzazione e ad una collaborazione che prevede un'assistenza commerciale e linguistica da parte di funzionari dell'istituto di credito, la quota di partecipazione (circa 500 mila lire più Iva) comprende la sistemazione in albergo e le spese di viaggio. Le adesioni dovranno pervenire entro il 10 novembre, una delle più importanti fiere internazionali dei prodotti tessili per la casa e l'arredamento, dal 14 al 16 gennaio.

Un'indagine conoscitiva nel settore tubi. La Dalmine, unitamente all'Italsider, intende ricorrere a una drastica razionalizzazione della produzione per far fronte alla crisi del settore derivante appunto dall'eccessiva di produzione rispetto alle capacità di assorbimento del mercato. A livello nazionale intanto un'indagine conoscitiva nel settore dei tubi sarà avviata dal Ministero dell'Industria e dall'Assider (Associazione dei produttori siderurgici) sempre con lo scopo di venire ad una razionalizzazione del settore. Dall'indagine, che potrebbe concludersi nel giro di due mesi, dovrebbe emergere la situazione reale, in base alla quale saranno impostati gli elementi e le strategie di intervento.